Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

SEGRETERIA GENERALE PROVINCIALE DI FOGGIA

Foggia – Via Fiume, 38/C - Tel. 0881.368175 – E.mail: foggia@uilpa.it - PEC: foggia.uilpa@pec.it

I.P.Z.S. FOGGIA

Con la presente questa O.S. chiede che un un'univoca applicazione del comma 1 dell'articolo 87 del DL 18/2020, convertito nella novella legge 27/2020 il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, ex-lege.

Sembrerebbe che ci siano interpretazioni discordanti della disposizioni malgrado le note 2 e 3 della Funzione Pubblica e le note del DAG n. 37114/2020 e da ultimo la nota DAG n. 44919 del 30 aprile u.s., contenente le indicazioni operative sullo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile nella cd Fase 2 presso il MEF fino al 31 luglio 2020, come previsto dall'articolo 87 del Dl 18/2020 convertito in legge n.27/2020, o fino a diversa data di cessazione dello stato di emergenza, stabilita con specifico e ulteriore DPCM emergenziale.

La invitiamo pertanto a non vincolare tale concessione a condizioni, quali ad esempio il preventivo consumo di ferie pregresse, l'erosione delle ore eccedenti e di altri istituti, oppure addirittura assoggettare la fruizione di corsi di formazione solo esclusivamente se i lavoratori fossero in ferie, in deroga a disposizioni del CCNL.

Facendo forse confusione tra il dettato del comma 1 del richiamato articolo 87 che disciplina la prestazione lavorativa ordinaria in lavoro agile e il dettato del comma 3 e di altre disposizioni che si riferirebbero però a ben altre specifiche fattispecie e che prevedono il "consumo" di tali istituti qualora la particolarità del lavoro non consentirebbe di riuscire a collocare il lavoratore in Smart Working, dettando comunque condizioni a favore del lavoratore e non a suo danno.

Tale situazione rischi altresì di creare un clima di tensione a livello lavorativo nonostante il contesto emergenziale, che sarebbe quanto mai da evitare.

Difatti al pari di questa problematica, non è ben chiaro perché ad alcuni colleghi si stia chiedendo di utilizzare eventuali crediti in Banca delle ore che, per accordi locali, hanno naturale scadenza al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di maturazione (art.27 c.2 CCNL).

O non è chiaro come mai ad alcuni lavoratori siano stati costretti a fruire preventivamente delle ferie 2019, entro il 30 aprile (art.28 c.15 CCNL) e sia stata rifiutata loro la fruizione entro il primo semestre dell'anno successivo (art.28 c.14 CCNL).

Chiediamo dei chiarimenti al riguardo perché, comprendiamo i sacrifici che tutti stiamo affrontando durante questa inaspettata emergenza e ci auspichiamo pertanto che il tutto sia chiarito e si risolva con buonsenso.

Foggia,6 maggio 2020

Il Segretario Generale

Edoardo FILIPPONE